



Cassa Edile
di Milano, Lodi, Monza e Brianza

MILANO: CRESCE L'OCCUPAZIONE NELL' EDILIZIA

Al via "Costruire il futuro da protagonisti", l'appuntamento promosso e organizzato da **CNCE (Commissione nazionale delle Case edili)** e dalla **Cassa edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza (costituita da Assimpredil-ANCE, FENEALUIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL)** in occasione del suo centenario. L'evento, partito oggi, si sta svolgendo **presso lo Spazio Event, Via Luigi Mengoni, 3**.

Tre giorni per riflettere sui valori della **bilateralità** in edilizia come sistema, sulla sua storia, sul suo ruolo di vigilanza sulla legalità e sulla sua funzione di welfare in favore dei lavoratori e delle imprese. Una riflessione che prende l'avvio dal centenario della **Cassa edile di Milano Lodi, Monza e Brianza** che per l'occasione ha presentato un documentario sulla propria storia e che proseguirà con diversi momenti di confronto promossi dalla CNCE sulla **bilateralità in Italia ieri, oggi e domani**.

Un primo focus concerne i **dati sull'attività e sull'occupazione** nel settore edile in Lombardia: secondo i numeri forniti dall'Osservatorio della Commissione nazionale Casse edili e della Cassa edile di Milano, nella regione tra l'ottobre 2018 e il settembre 2019, rispetto allo stesso periodo precedente (ottobre 2017 – settembre 2018), **il numero delle ore lavorate è aumentato del 6,2%**, oltre due punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Così come **è cresciuto del 6,8% il salario medio**. Siamo di fronte a un segnale interessante che sembrerebbe indicare un'inversione di tendenza rispetto al passato considerando anche il segno positivo sulle **nuove imprese che sono aumentate dell'1,5%**.

"I dati registrati dalla Cassa Edile negli ultimi due anni confermano il ruolo che il territorio della macro-area milanese (comprese le Province di Monza e Brianza e di Lodi) ha saputo conquistare, a conferma dell'attrattività dell'area e della sua apertura internazionale", ha precisato il Presidente della Cassa Edile milanese Gabriele Bisio, aggiungendo: "Risultano interessanti le trasformazioni in atto e i progetti di investimento che si stanno sviluppando sul territorio, confermati dal numero dei cantieri avviati nell'ultimo anno che supera le 27.000 unità per un valore di oltre 5 miliardi di euro".

Non solo mercato ma anche welfare. Il sistema bilaterale e, in particolare la Cassa edile di Milano, ha avviato da lungo tempo un percorso di mutualismo e di solidarietà economica e sociale che ha contenuto i disagi della crisi economica degli ultimi anni. Le prestazioni fornite nel tempo dalla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza si sono adeguate alle nuove esigenze del settore andando a costruire, nel tempo, una forma di *welfare* a favore dei lavoratori e delle loro famiglie del tutto inedita che oggi conta oltre 20 prestazioni assistenziali. Sono stati, inoltre, promossi numerosi strumenti che hanno contribuito ad elevare i livelli di regolarità nella logica di leale concorrenza imprenditoriale. Al 30 settembre 2018 la Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza ha erogato le seguenti forme di integrazione al reddito dei lavoratori: **€ 59.218.016,31 a 42.352 lavoratori per ferie e gratifica natalizia; € 14.812.843,04 a 21.219 lavoratori per "Anzianità Professionale Edile" (A.P.E.). In aggiunta a questi trattamenti Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza ha corrisposto prestazioni assistenziali di carattere sanitario, scolastico e sociale a 44.434 lavoratori e familiari per un valore complessivo di € 3.244.589,57. Alle oltre 7.000 imprese iscritte Cassa Edile ha, inoltre, riconosciuto rimborsi per trattamento economico di malattia e infortunio, oltre a premialità di vario titolo, per un valore di € 2.846.430,21 (Fonte: Cassa edile - Esercizio 2017/2018).**

"La nostra Cassa Edile è rimasta al fianco di imprese e lavoratori negli anni più duri della crisi economica che ha colpito, non solo il comparto edile, ma l'economia italiana in generale, continuando ad assicurare i medesimi livelli, quantitativi e qualitativi, di servizi offerti e dando il proprio contributo alla ripresa", ha dichiarato il Vice Presidente Salvatore Cutaia.

La storia

La nascita di Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza risale al contratto di lavoro del 1° Aprile 1919 stipulato tra il "Collegio dei Capimastri di Milano" e l'"Associazione Mutuo Miglioramento fra Muratori, Badilanti, Manovali e Garzoni di Milano". Si tratta del primo esempio di Istituto assistenziale della categoria edile sorto in funzione di un accordo tra parti aventi interessi differenti che nell'istituzione della Cassa Edile hanno trovato un punto d'incontro. Lo scopo della Cassa è sin dalle origini fornire sussidi ai

*lavoratori edili e “dare lustro alla categoria”, offrendo forme assistenziali non ancora o parzialmente attuate dalla legislazione statale. L’assistenza **sociale statale si è ispirata, nel corso degli anni, alle forme mutualistiche introdotte dalla Cassa Edile** in svariate occasioni.*